Scritto da Red.
Lunedì 08 Giugno 2015 12:31



FRIGENTO – Un'anziana donna, in preda a crisi depressiva, si chiude in casa e tenta il suicidio ingerendo farmaci di vario tipo. A dare l'allarme verso le 7.30 di questa mattina ai carabinieri della centrale operativa di Mirabella Eclano è stato un pensionato di Frigento preoccupato che la consorte, dopo essersi chiusa a chiave in camera da letto, non dava più segni di vita.

Immediata l'azione degli uomini dell'equipaggio del nucleo radiomobile e della stazione di Frigento i quali, portatisi sul posto, decidevano senza indugio di sfondare la porta della camera dove trovavano la signora riversa sul letto priva si conoscenza. Per fortuna la donna era ancora in vita e dopo un primo soccorso da parte dei militari veniva affidata al personale medico intanto allertato che ne disponeva il ricovero in codice rosso presso il pronto soccorso del'ospedale di Ariano Irpino.

Un'azione provvidenziale, quella messa in essere dai carabinieri, che con ogni probabilità è risultata utile per salvare la vita all'anziana donna. A loro sono andati naturalmente i ringraziamenti da parte del marito che, superata la fase dell'apprensione per le sorti della consorte, si è abbandonato ad una comprensibile commozione.